

Zeitschrift:	Wasser Energie Luft = Eau énergie air = Acqua energia aria
Herausgeber:	Schweizerischer Wasserwirtschaftsverband
Band:	82 (1990)
Heft:	11-12
Rubrik:	Schweizerischer Wasserwirtschaftsverband : Vortragstagung und 79. oderntliche Hauptversammlung

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 10.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

segretari dell'ATEA sono stati:

il prof. *Giovanni Anastasi*

il prof. *Mario Jäggli*

l'ing. *Aldo Canova*

il prof. *Roberto Geisseler*

e attualmente l'ing. *Giangiacomo Righetti*

L'ATEA durante questo lungo periodo della propria attività ha promosso studi, concorsi, pubblicazioni.

Ne cito solo alcuni che mi sembrano meritevoli d'essere qui ricordati:

- è del 1918 l'elaborazione di un progetto generale che prevede la costruzione di un porto a Mappo e di rendere navigabile il Ticino fino a Bodio, il Toce fino a Domodossola e che colleghi Luino a Ponte Tresa
- nel 1928 il consigliere di Stato *Guglielmo Canevascini* si esprimeva sulle direttive statali in materia di sfruttamento delle forze idrauliche
- nel 1930 una pubblicazione del dott. *Verda*, direttore del Laboratorio cantonale d'igiene sulle «Acque potabili del Ct. Ticino»
- nel 1934 l'ATEA distribuiva uno studio dell'ing. *Cesare Giudici* sull'utilizzazione delle forze idriche del Canton Ticino e relativo sviluppo dall'inizio (1890) ad oggi
- nel 1934 ancora sullo sfruttamento idraulico delle nostre acque l'ATEA pubblica una monografica in quattro volumi sul problema delle «Accumulazioni nel sistema fluviale ticinese»
- nel 1940 venne pubblicata una relazione del dott. *Mario Beretta* «Per una via d'acqua dalla Svizzera all'Adriatico»
- nel 1952 venne pubblicata una relazione a cura dell'ing. *Fabio Nizzola* sull'Energia elettrica svizzera
- nel 1965 appare la prima edizione, curata dal dott. ing. *Alessandro Rima*, sulle «Analisi dei livelli del lago Maggiore e del lago di Lugano»
Seguono altre due edizioni di aggiornamento nel 1972 e nel 1983, quest'ultima con una nutrita appendice bibliografica
- nel 1983 è stata pubblicata una relazione del dott. ing. *Alessandro Rima* sullo «Sviluppo e attuali problemi dell'economia delle acque nel Canton Ticino»
- nel 1985 una relazione dell'ing. *Aldo Conca* sulla «Regolazione dei livelli del lago Maggiore»
- nel 1990 viene pubblicata la relazione sulla Conferenza-dibattito tenuta il 1° dicembre 1989 su «Il Ceresio e gli altri grandi laghi subalpini»
- ancora nel 1990 una relazione del dott. ing. *Giuliano Anastasi* sul problema «Dei deflussi e delle piene...»

Non pochi furono i contributi elargiti dalla nostra associazione per sostenere iniziative e pubblicazioni di Enti pubblici e privati.

Ricordo:

- nel 1930 la partecipazione finanziaria alla creazione, da parte del Servizio idrologico nazionale di limnografi a Losone e Olivone
- nel 1926 e 1930 la partecipazione alla spesa per i rilievi del delta della Maggia, di quelli della Verzasca, del Ticino e del Cassarate
- nel 1935 il sussidio alla Società leventinese di acquicoltura per la creazione di uno stabilimento destinato all'allevamento delle trote
- nel 1937 un contributo annuo a Rivista tecnica che acquista così il carattere di periodico rappresentativo anche della nostra Associazione
- nel 1987 con la creazione di un regolamento per l'assegnazione di un contributo ATEA per tesi di dottorato

Se uno dei temi iniziali affrontati dall'ATEA è stato quello della navigazione interna, allorquando si dovette constatare che questa tematica era lunghi da trovare uno sbocco realizzativo in tempi accettabili, l'ATEA si concentrò sul campo dello sfruttamento idrico.

L'evoluzione tecnica settoriale, che aveva raggiunto il suo culmine negli anni successivi alla fine del secondo conflitto mondiale (e che coincidono pure con il massimo incremento nel campo idroelettrico) ha incontrato nell'ATEA un valido sostegno per una corretta applicazione di leggi ed ordinanze che andavano a completare la politica idroelettrica in quel periodo.

In campo cantonale la nostra associazione promosse interventi nell'ambito interno, presso il Consiglio di Stato ed il Gran Consiglio, sulla stampa e presso i comuni, per organizzare studi e raccogliere documentazioni.

Allorquando nel 1962 l'Assemblea generale prese atto che le possibilità di sfruttamento delle acque erano ormai quasi

esaurite, l'ATEA decise di dedicare i propri sforzi ad un problema divenuto in quegli anni particolarmente sentito: quello della protezione delle acque dal punto di vista qualitativo. È del 1966 la modifica degli statuti con la riformazione dell'articolo 3:

«L'Associazione consegue i propri scopi: mediante azione informativa ed educativa dei propri soci e della pubblica opinione promuovendo o partecipando a studi e consulenze nell'ambito dell'economia generale delle acque, in particolare in quelli della loro protezione, depurazione ed utilizzazione a scopo potabile ed industriale, ed inoltre nell'ambito della navigazione e della legislazione delle acque.» Inoltre l'ATEA ha ritenuto doveroso far sentire il proprio peso – seppur ridotto di questi tempi – prendendo posizione:

- nel 1985 sul progetto di Piano direttore
- ancora nel 1985 sul progetto di revisione della legge federale sulla protezione delle acque
- nel 1988 sul progetto di legge sull'energia.

Abbiamo così inteso dare un quadro che delineasse l'attività della nostra associazione nei suoi 75 anni di esistenza. Certamente non furono compiute cose di particolare risonanza.

Tuttavia possiamo affermare che con la sua modesta ma coerente attività l'ATEA ha sempre tenuto fede alle disposizioni statutarie dando – nel limite delle proprie risorse – un non insignificante contributo all'evoluzione economica del nostro paese.

L'uomo si mantiene giovane quando quotidianamente è confrontato con attività febbri e con la lotta per il superamento delle avversità della vita.

Questo stile d'azione vale pure per l'ATEA alla quale auguro di poter continuare la propria operosità nel solco tracciato e con lo spirito ed il dinamismo dimostrato da quanti ci hanno preceduto.

Relazione presidenziale dell'Assemblea generale 75 anni Associazione ticinese di economia delle acque, Lugano 27-11-1990.

Indirizzo del autore: Ing. *Aldo Conca*, caposezione economia delle acque, CH-6500 Bellinzona; presidente dell'Associazione ticinese di economia delle acque, ATEA.

Schweizerischer Wasserwirtschaftsverband Vortragstagung und 79. ordentliche Hauptversammlung

vom 18. und 19. Oktober 1990 in Rheinfelden

Wasserkraft am Hochrhein – ein umweltfreundlicher Beitrag an unsere Elektrizitätsversorgung

Etwa 155 Teilnehmer trafen sich am Donnerstag um 10.30 Uhr im Konferenzsaal der Brauerei Feldschlösschen AG in Rheinfelden. Der Präsident des Schweizerischen Wasserwirtschaftsverbandes, Nationalrat *Theo Fischer*, Hägglingen, begrüßte die Teilnehmer wie folgt:

Zu Beginn möchte ich allen Referenten danken, dass sie sich bereit erklärt haben, von ihrem Wissen und ihren Erfahrungen an der heutigen Tagung weiterzugeben. Sie haben sich alle sorgfältig vorbereitet, und ich bin sicher, dass Sie, sehr geehrte Teilnehmer, mit Gewinn den Vorträgen folgen werden. Für die Veröffentlichung steht den Re-

ferenten dann unsere Fachzeitschrift «wasser, energie, luft – eau, énergie, air» zur Verfügung. Wir hoffen, dass alle Referate bald dort erscheinen können.

Einen besonderen Gruss entbiete ich Herrn Regierungsrat Dr. Kurt Lareida, dem Energieminister des Energiekantons Aargau. Wir wissen seine Anwesenheit besonders zu schätzen, ist doch bekannt, dass der Bereich Energie sehr gut bei ihm aufgehoben ist und er sich immer mit Nachdruck für die Wasserkraft eingesetzt hat, mit der er in mannigfacher Weise verbunden ist.

14 Kraftwerke nutzen den Rhein vom Bodensee bis zur Schweizer Grenze in 13 Stufen für die Stromproduktion. Diese Werke liefern Jahr für Jahr rund 5 Mrd. Kilowattstunden Strom, dies mitten in einem hochindustrialisierten Konsumgebiet. Die meisten Werke sind Grenzkraftwerke, so dass diese Produktion etwa hälftig der Schweiz zugute kommt.

Diese Energiemenge entspricht etwa der Produktion einer Kernkraftwerkanlage der 1000-Megawatt-Klasse. Der Stromverbrauch der Schweiz beträgt heute rund 45 Mrd. Kilowattstunden im Jahr, also etwa neunmal soviel wie die Rheinkraftwerke produzieren. Vergleichen wir mit der Bevölkerung, so entspricht die Produktion dem Stromverbrauch von ¾ Mio Einwohnern.

Das Wasserkraftpotential des Rheins wurde hier in Rheinfelden 1895 bis 1898 erstmals in grossem Stil mit dem Kraftwerk Rheinfelden genutzt. Diese bald 100jährige Anlage soll gelegentlich ersetzt werden. Dies ist ein Grund, dass wir hier in Rheinfelden tagen. Auch andere Anlagen bedürfen der Anpassung, darüber soll heute berichtet werden. Die ersten Vorträge sind etwas allgemeiner gehalten; sie stellen die Nutzung der Rheinwasserkraft in einen etwas grösseren Rahmen.

Es freut uns, dass das Thema «Wasserkraft am Hochrhein – ein umweltfreundlicher Beitrag an unsere Elektrizitätsversorgung» auf so grosses Echo gestossen ist und dass Sie alle hierher gekommen sind, um sich an der Tagung zu orientieren.

Wir dürfen nicht erwarten, dass eine solche Nutzung ganz ohne Beeinträchtigung der Natur und Umwelt vor sich geht. Unsere Grossväter, unsere Väter und auch unsere Generation haben die Rheinlandschaft zu dem umgestaltet, was sie heute ist: zur Kulturlandschaft. Wir leben in dieser Kulturlandschaft mit all ihren Nachteilen, aber wir sind Nutznieser von all ihren Vorteilen. Bei einer Gesamtbevölkerung der engen Schweiz von rund 6 Mio dürfen wir nicht verlangen, die Flora und Fauna der Pfahlbauer in ihrer ganzen Unberührtheit und Wildheit heute noch vorzufinden. Nicht alle Beeinträchtigungen unserer Natur und des Landschaftsbildes dürfen und können wir tolerieren; in der heutigen für diesen Bereich sehr sensibilisierten Zeit noch weniger als früher. Die Beeinträchtigungen infolge der Wasserkraftnutzung sind aber doch verhältnismässig klein, besonders wenn wir mit anderen Arten der Bereitstellung von Strom verglichen. Sie sind ein Preis für unseren Wohlstand. Auf der anderen Seite darf nicht verschwiegen werden, dass viele Landschaften mit dem Wasserkraftwerkbau auch gewonnen haben.

Anschliessend begrüsste E. Wetzel die Anwesenden im Namen der Brauerei Feldschlösschen AG.

Der Präsident dankt der Brauerei für die Zurverfügungstellung des Konferenzsaales, für die grosszügige Bewirtung in den Kaffeepausen und für den Apéro sowie für die Kostproben aus der eigenen Produktion.

Es wurden die folgenden Vorträge gehalten:

Dr. Kurt Lareida: «Die Energiepolitik des Kantons Aargau unter Einbezug der Hochrheinkraftwerke»

Richard Chatelain: «Die Nutzbarmachung der Wasserkräfte am Hochrhein»

Dr. Erich Staub: «Das Programm Rhein 2000 als Auflage für die Hochrhein-Kraftwerke»

Thomas Schenk und Peter Strauss: «Umbaumaßnahmen an den Kraftwerken Augst und Wyhlen»

Dr. Gerhard Haury: «Das Neubauprojekt Wasserkraftwerk Rheinfelden»

Dr. Walter Hauenstein: «Die Erneuerung des Aarekraftwerks Beznau»

Hans Bodenmann und Karlheinz Metzger: «Verminderung des Einstaus des Kraftwerks Laufenburg durch Sohlabsbaggerung im Oberwasser des Kraftwerks Säckingen»

Alex Streichenberg: «Das Konzessionsverfahren für die Rheinkraftwerke an der schweizerisch-liechtensteinischen Grenze».

Soweit die Vortragsmanuskripte zur Verfügung stehen, werden die Ausführungen in loser Folge in den Spalten von «wasser, energie, luft» veröffentlicht.

79. ordentliche Hauptversammlung

Um 17.15 Uhr eröffnet der Präsident im Konferenzsaal der Brauerei Feldschlösschen AG, Rheinfelden, die 79. ordentliche Hauptversammlung mit der Präsidialansprache. Er begrüßt die Teilnehmer, speziell die Vertreter der Behörden, der Hochschulen, der Verbandsgruppen sowie der in- und ausländischen Organisationen. Einen besonderen Gruss entbietet er der Presse. Die Präsidialansprache ist in «wasser, energie, luft», 82 (1990), Heft 10, S. 283–285, erschienen.

Behandlung der Traktanden

Vor der Behandlung der geschäftlichen Traktanden gedankt die Versammlung der seit der letzten Hauptversammlung Verstorbenen. Es sind dies fünf langjährige Einzelmitglieder unseres Verbandes.

Hans Bernold, Ingenieur, ist im November 1989 in Bad Ragaz gestorben.

Dr. Ulrich Büchi, Geologe, ist im Januar 1990 von uns gegangen. Noch an der letzten Hauptversammlung in Flims konnte uns Dr. Büchi mit seinem eindrücklichen Vortrag für die Menhire im Kanton Graubünden begeistern.

Siegfried Erni, Bauingenieur aus Meggen, ist im Juli 1989 verstorben.

Hermann Schmid, Ingenieur aus Laupen, ist am 13. Juli 1990 gestorben.

Am 17. Juli 1990 ist unser Ehrenmitglied Gian Andri Töndury in seiner geliebten Heimat, in Samedan, gestorben. 1950 wurde der damals 39jährige Bauingenieur zum Adjunkten des Schweizerischen Wasserwirtschaftsverbandes berufen, um ab Frühjahr 1951 die Verbandsleitung zu übernehmen. Seine Amtszeit von 1950 bis 1975, sie dauerte 25 Jahre, fiel in die intensivste Ausbauphase der schweizerischen Wasserkräfte und machte die Schweiz zu einem Brennpunkt in wasserbautechnischen Entwicklungen. Der Wasserwirtschaftsverband war daran nicht unbeteiligt, und ganz besonders schlug sich diese fruchtbare Entwicklung in der von Gian Andri Töndury redigierten Fachzeitschrift «Wasser- und Energiewirtschaft – Cours d'Eau et Energie» nieder. Die Redaktion war ein echtes Anliegen des Verstorbenen, das er mit grossem Engagement verfolgte. Es spiegelt sich die wichtige Entwicklung lebendig in den Spalten der Fachzeitschrift. Für den langjährigen Einsatz

zugunsten unseres Verbandes sind wir dem Verstorbenen grossen Dank schuldig. Wir werden ihm ein ehrendes Andenken bewahren.

Ein ausführlicher Nekrolog findet sich in «wasser, energie, luft» 82 (1990), Heft 10, S. 242.

Traktanden

1. Protokoll der 78. Hauptversammlung vom 21. September 1989 in Flims-Waldhaus
2. Jahresbericht 1989
3. Jahresrechnung 1989 – Bericht der Kontrollstelle
4. Voranschlag 1991 – Festlegung der Mitgliederbeiträge
5. Wahlen
6. Festlegung der Hauptversammlung 1991
7. Verschiedene Mitteilungen
8. Umfrage

1. Protokoll der 78. ordentlichen Hauptversammlung vom Donnerstag, 21. September 1989, in Flims-Waldhaus

Dieses Protokoll wurde in der Fachzeitschrift «wasser, energie, luft – eau, énergie, air», 81 (1989), Heft 11/12, Seite 356–360, veröffentlicht. Es sind dazu keine schriftlichen Bemerkungen eingegangen. Das Protokoll wird genehmigt und verdankt.

2. Jahresbericht 1989

Mit unserem Schreiben vom 4. Oktober 1990 wurde – vor der heutigen Hauptversammlung – der Vorabzug des Jahresberichtes den Mitgliedern zeitig zugestellt. Er ist auch auf den Seiten 243–274 des Heftes 9/1990 abgedruckt.

Der Präsident ergänzt den Jahresbericht im Hinblick auf das laufende Jahr wie folgt: In der Zwischenzeit haben wir vom Verband her die Öffentlichkeitsarbeit etwas verstärkt; wir werden hier intensiv weiterarbeiten.

«wasser, energie, luft – eau, énergie, air»

Die Zeitschrift ist auch im laufenden Jahr bei Lesern und besonders bei den Inserenten auf Interesse gestossen. Das freut uns und wir danken dafür. Auch dem Inseratelpächter möchte ich meinen Dank aussprechen. Hier im Saal sind *Ernst Mürner, Andreas Keller sowie Annemarie Egger*, die für uns das Inseratewesen betreuen: Wir anerkennen ihre gute Arbeit und danken Ihnen bestens dafür.

Danken möchten wir aber auch allen Autoren, die uns immer wieder mit guten Beiträgen beliefern, sowie den Abonnenten, die der Fachzeitschrift die Treue halten.

Aktion zugunsten «Freilichtmuseum Ballenberg»

Die Aktion des SWV zugunsten des «Freilichtmuseums Ballenberg» hat aus den Reihen der Mitglieder rund 50000 Franken ergeben. Eine grosse Spende des Kantons Zürich von 100000 Franken ist noch dazugekommen. Die Gesamtsumme beträgt somit rund 150000 Franken. Die Übergabe des Geldes soll in nächster Zeit stattfinden und ist publizistisch auszuwerten.

Hochwasserschutz

Ein wichtiger Teil der Wasserwirtschaft ist der Schutz vor den Gefahren des Wassers. Wenn jeweils spektakuläre Hochwasserschäden gemeldet werden, ist dies eine kurze Zeit in aller Leute Mund – aber rasch wieder vergessen. Der Verband befasst sich längerfristig und kontinuierlich mit den Hochwasserschäden und ihrer Vermeidung, beispielsweise mit regelmässigen Publikationen.

Für 1992 – grosse Ereignisse werfen lange Schatten voraus – ist die Interprävent 1992 vom 29. Juni bis 3. Juli in Bern vorgesehen. Der SWV arbeitet an dieser wöchigen Tagung heute schon an vorderster Front mit.

Bibliographie zum Recht über die Nutzbarmachung der Wasserkräfte in der Schweiz (Bund und Kantone)

Band 48 der langen Reihe der Verbandsschriften ist kürzlich erschienen. Dr. *Paul Ursprung* hat diese fast lückenlose Bibliographie der Judikatur und Literatur zum Wasserrecht der Schweiz zusammengestellt. Auf 536 Seiten sind die Zitate nach den verschiedensten Kriterien geordnet. Wir wünschen dem Werk eine gute Aufnahme in der Fachwelt und danken dem Verfasser für die grosse, nützliche Arbeit. Die Diskussion zum gedruckten Jahresbericht wird nicht verlangt; der Präsident stellt Zustimmung zum Jahresbericht fest.

3. Betriebsrechnung 1989 und Bilanz auf 31. Dezember 1989, Bericht der Kontrollstelle

Die Betriebsrechnung und die Bilanz finden Sie im Jahresbericht auf Seite 249, Heft 9. Die Betriebsrechnung des Verbandes schliesst auf den 31. Dezember 1989 mit einem Ausgabenüberschuss von Fr. 64377.20 ab. Nach Berücksichtigung des Aktivsaldo vom Vorjahr von Fr. 8239.23 wurde ein Passivsaldo von Fr. 56137.97 auf neue Rechnung vorgetragen.

Unvorhergesehene, d.h. nicht budgetierte Ausgaben im Jahr 1989 sind das Gutachten von Prof. Dr. *Peter Böckli* be treffend «Landschaftsrappen» sowie die Tagung «St. Gallen».

Die Inserate in der Zeitschrift «wasser, energie, luft – eau, énergie, air» konnten 1989 gegenüber dem Vorjahr nochmals gesteigert werden. Ebenfalls gestiegen sind die Druck- und Lithokosten: es sind rund 50 Textseiten mehr als 1988, und 1990 werden es vielleicht nochmals mehr werden.

Die Revisoren haben keine zusätzlichen Bemerkungen zum Revisorenbericht anzubringen, und es wird nicht verlangt, dass der Bericht vorgelesen wird.

Bericht der Kontrollstelle

Die unterzeichnenden Mitglieder der Kontrollstelle haben die gesamte Geschäftsführung gemäss Art. 21 der Statuten des Verbandes geprüft.

Es standen ihnen sämtliche Rechnungsdokumente sowie der Prüfungsbericht des Bücherexperten zur Verfügung. Von den Auskunftspersonen, *Georg Weber*, Direktor, und *Rita Baumann*, Sekretariat/Buchhaltung, erhielten die Prüfenden jede gewünschte Auskunft.

Der Rechnungsabschluss weist einen Ausgabenüberschuss von Fr. 64377.20 aus. Zusammen mit dem Aktivsaldo des Vorjahres im Betrag von 8239.23 wird ein Passivsaldo von Fr. 56137.97 vorgetragen.

Die Unterzeichnenden können die Feststellungen des Bücherexperten bestätigen, dass

1. die Buchhaltung ordnungsgemäss und belegkonform geführt wird,
2. die vorliegende Gewinn- und Verlustrechnung 1989 (Betriebsrechnung SWV und Abrechnung «wel») sowie die entsprechenden Bilanzen per 31. Dezember 1989 mit der Buchhaltung übereinstimmen,
3. die Darstellung der Vermögenslage und der Geschäftsergebnisse 1989 den Bewertungsvorschriften entspricht.

Die Revisoren nehmen Kenntnis davon, dass es vorgesehen ist, das Rechnungswesen ab 1. Januar 1990 auf eine neue Basis zu stellen. Aufgrund unserer Prüfung und dem Bericht des Bücherexperten beantragen wir:

1. Die Rechnung sei zu genehmigen.
2. Den verantwortlichen Organen sei Entlastung zu erteilen.

Sig. *E. Annaheim, H. Rieder*

Die Betriebsrechnung 1989 wird einstimmig durch Handheben genehmigt. Den verantwortlichen Organen wird Entlastung erteilt.

4. Voranschlag 1991, Festlegen der Mitgliederbeiträge

Der Voranschlag für das Jahr 1991 ist ebenfalls auf Seite 259 des Jahresberichtes publiziert. Das Budget 1991 ist eine Extrapolation der Verbandstätigkeit im bisherigen Rahmen. Nicht ins Budget aufgenommen werden konnten allfällige Aufgaben, die dem Verband übertragen werden. Insbesondere im Hinblick auf die Öffentlichkeitsarbeit, die für eine Abstimmung über die Gewässerschutzinitiative nötig wird, müssen Finanzierungen noch gesucht werden.

Um für das Jahr 1991 eine ausgeglichene Rechnung zu erhalten, schlägt Ihnen der Vorstand eine Erhöhung der Mitgliederbeiträge von im Mittel 25% vor. Das letzte Mal wurden die Mitgliederbeiträge vor sieben Jahren (1983 für 1984) der Teuerung angepasst. Die Steigerung des Indexes für Angestelltentgehälter der letzten (in der Statistik ausgewiesenen) sieben Jahre beträgt 28,6%, so dass die vorgeschlagene Erhöhung nur knapp die Teuerung ausgleicht. Die Erhöhung wird gestaffelt vorgeschlagen, wie dies im Beiblatt unseres Schreibens vom 4. Oktober 1990 zusammengestellt ist.

Das Budget 1991 und die vom Vorstand vorgeschlagene Erhöhung der Mitgliederbeiträge werden von der Hauptversammlung einstimmig genehmigt.

Der Präsident dankt den Mitgliedern für die gewährte Unterstützung und für das Wohlwollen dem Verband gegenüber.

5. Wahlen

Es sind Gesamterneuerungswahlen vorzunehmen. Die Wahlvorschläge sind den Mitgliedern unterbreitet worden. Vorstand und Ausschuss werden für drei Jahre gewählt. Für die Amtsperiode Hauptversammlung 1990 bis Hauptversammlung 1993 stellen sich folgende Vorstands- und Ausschussmitglieder wieder zur Verfügung:

Ausschuss: *Theo Fischer* (Präsident), Prof. Dr. *Daniel Vischer* (1. Vizepräsident), *Jean Remondeulaz* (2. Vizepräsident), *Bruno Bretscher*, Dr. *Donat Cadruvi*, Dr. *Allen Fuchs*, Prof. *Richard Sinniger*, *Niklaus Schnitter*, *Jörg Stöcklin*.

Vorstand: *Felix Aemmer*, Prof. Dr. *Heinz Ambühl*, *Michel Bussy*, *Aldo Conca*, Dr. *Charles Emmenegger*, *Rudolf Gartmann*, Dr. *Bernhard Gilg*, Dr. *Eduard Grob*, Dr. *Jürg Kaufmann*, Dr. *Alexander Lässker*, *Jules Peter*, *Robert Rivier*, *Raul Scheurer*, Prof. Dr. h.c. *Ernst Trüb*, Dr. *Jörg Ursprung*, *Beat von Waldkirch*.

Rücktritt aus dem Vorstand: *Kurt Allemann*, *Walter Meier*, *François Perret* und *André Rivoire*.

Der Präsident dankt den vier Herren für ihren langjährigen Einsatz für unsere Verbandsziele und wünscht ihnen alles Gute sowie stets gute Gesundheit. Er hofft, dass der Kontakt mit unserem Verband nicht abbreche.

Der Vorstand schlägt der Hauptversammlung folgende zusätzliche Nominierungen für den Vorstand vor:

- Dr. *Stefan Bieri*, Direktor Aargauisches Elektrizitätswerk, Aarau
- *Hans Bodenmann*, Leiter der Bauabteilung der Bernischen Kraftwerke AG, Bern
- Dr. *Herbert Grein*, Sulzer-Escher Wyss AG, Zürich
- *Axel Sommer*, Service de l'Electricité des SIG, Genf.

Die bisherigen Herren im Ausschuss und Vorstand werden mit Akklamation wiedergewählt. Die vier neuen Herren im Vorstand werden in globo und in offener Abstimmung ohne Gegenstimme gewählt.

Für die Wahl des Präsidenten übernimmt *Kurt Allemann* den Vorsitz. Der Präsident wird ebenfalls einstimmig und mit Akklamation wiedergewählt.

Die Kontrollstelle ist statutengemäss jedes Jahr neu zu wählen. Das bisherige Mitglied *Hans Rieder* stellt sich für eine Wiederwahl zur Verfügung. *Eduard Annaheim* und Dr. *Stefan Bieri* haben ihre Demission eingereicht. Für ihre Tätigkeit in der Kontrollstelle dankt der Präsident herzlich. Der Vorstand schlägt der Hauptversammlung als neue Rechnungsrevisoren vor, *Roland Bischof*, Ingenieurbureau für bauliche Anlagen der Stadt Zürich (Sekretär des Schweizerischen Nationalkomitees für Grosses Talsperren), und *Peter Enderli*, Leiter der internen Revision und Betreuung der Partnerwerke der Nordostschweizerischen Kraftwerke AG (NOK), Baden, zu wählen.

Der bisherige Revisor *Hans Rieder* wird mit Akklamation wiedergewählt. Ohne Gegenstimme werden *Roland Bischof* und *Peter Enderli* in die Kontrollstelle gewählt. Der Präsident dankt für die Übernahme dieser Aufgabe.

6. Festlegung der Hauptversammlung 1991

Prof. *Richard Sinniger* überbringt die Einladung zur nächstjährigen Hauptversammlung in Lausanne. Diese soll am 17. und 18. Oktober 1991 an der EPFL Lausanne stattfinden und mit einer Fachtagung zum Thema «Abschlussorgane im Wasserbau – Bau, Betrieb, Unterhalt, Revisionen» verbunden werden.

Am Donnerstag sind Fachvorträge vorgesehen; es schliesst am späteren Nachmittag die Hauptversammlung an. Ein Apéro und ein gemeinsames Nachtessen schliessen den Donnerstag ab. Auch am Freitagmorgen sind nochmals Fachvorträge auf dem Programm. Das gemeinsame Mittagessen wird auf dem Schiff nach Genf eingenommen, wo dann wahlweise die Baustellen Seujet oder Verbois besucht werden können. Der Präsident dankt für die Ausführungen von Prof. *Richard Sinniger*. Die Hauptversammlung nimmt in zustimmender Weise Kenntnis.

7. Verschiedene Mitteilungen

Georg Weber gibt administrative Einzelheiten zum Ablauf der weiteren Tagung bekannt.

8. Umfrage

Die Umfrage wird nicht benutzt.

Zum Schluss dankt der Präsident in herzlichen Worten all jenen, die dazu beigetragen haben, dass die Vortragstagung und die Hauptversammlung erfolgreich durchgeführt werden konnten. Er dankt auch seinen Ausschuss- und Vorstandskollegen, die die Verbandsarbeit stets kompetent unterstützt haben, sowie auch dem kleinen Sekretariatsteam,

- *Direktor Georg Weber*,
- *Rita Baumann*, Verbandssekretariat, und neu
- *Marlies Bugmann*, Verbandssekretariat,
- *Susanne Dorrer*, Redaktionssekretariat, sowie
- *Judith Wolfensberger*, Betreuung des Abonnentenwesens in Teilzeit.

Ganz herzlich dankt er auch

- der *Brauerei Feldschlösschen* für die Überlassung des Saales und für die grosszügige Bewirtung mit Kaffee und den Getränken aus dem Feldschlösschensortiment sowie für den Apéro von heute mittag;
- den Exkursionsgästen, dass wir morgen ihre Anlagen besichtigen dürfen. Es sind dies: die Kraftwerke Laufenburg AG, die Elektrizitätsgesellschaft Laufenburg AG und die Schluchseewerk AG, Freiburg i.Br.

Für den Apéro vor dem gemeinsamen Nachtessen im Hotel Schiff, Rheinfelden, dankt er den Aargauischen Elektrizi-

tätswerken, Aarau, und der Kraftwerk Augst AG, Augst, und für den Wein den beiden ortsansässigen Kraftwerksgesellschaft, der Kraftübertragungswerke Rheinfelden AG und der Kraftwerk Ryburg-Schwörstadt AG, sowie der Gemeinde Rheinfelden für den Kaffee nach dem Nachessen.

Nach der Hauptversammlung treffen sich die Teilnehmer zum Aperitif und anschliessend zum gemeinsamen Nachtessen im Hotel Schiff. Das gemütliche Beisammensein gibt reichlich Gelegenheit für Privat- und Fachgespräche.

Exkursionen vom Freitag, 19. Oktober 1990

Exkursion Hotzenwald

Auf Einladung der Schluchseewerk AG konnten 44 Teilnehmer das Kavernenkraftwerk Wehr und das Hornbergbecken besuchen. Die Einführung in die Aufgaben der Schluchseewerke im Verbundnetz wurde von *Gregor Bär* eindrücklich gestaltet.

Exkursion Laufenburg

74 Teilnehmer besuchten in zwei Gruppen die Baustelle Neubau Kraftwerk Laufenburg und das Dispatching der Elektrizitätsgesellschaft Laufenburg. Der Rundgang durch die Baustelle, wo gleichzeitig alte Maschineneinheiten und neueste Straflo-Maschinen in Betrieb waren, wurde über eine mobile Funk-Kopfhörer-Anlage kompetent kommentiert. Die Bauzustände des Umbaus zeigten alle Phasen und erlaubten einen guten Einblick in den interessanten Bauablauf.

Im Verwaltungsgebäude der EGL führte eine fernsehgerechte Demonstration die Besucher in die Hintergründe der Stromversorgung Europas ein. Die Funktion des Dispatching Laufenburg wurde erklärt, und die Schaltwarte konnte besichtigt werden.

Die Teilnehmer beider Exkursionen trafen sich zum Aperitif und zum gemeinsamen Mittagessen im Hotel Roter Löwen, Laufenburg.

Protokoll: *Rita Baumann*

Personelles

Josef Steinbeiss †

Am 9. November 1990 ist *Josef Steinbeiss*, alt Betriebsleiter und Mitglied der Geschäftsleitung der Kraftwerk Birsfelden AG, kurz nach seinem 70. Geburtstag an einem Herzversagen unerwartet gestorben. Der Verstorbene stand während 33 Jahren im Dienste des Unternehmens.

Eidgenössische Hochschule Zürich

Dr. sc. techn. *Kalman Kovari*, geboren 1937, von Zürich, wurde als ordentlicher Professor für Untertagebau gewählt. Der Gewählte war bisher Sektionschef und Titularprofessor an der ETHZ.

Bundesamt für Umwelt, Wald und Landschaft, Buwal

Der 60jährige Direktor des Bundesamtes für Umwelt, Wald und Landschaft (Buwal), Professor *Bruno Böhnen*, tritt vorzeitig zurück. Wie das Departement des Innern mitteilt, ist Böhnen bereit, sein Amt ab 1. April 1991 zur Verfügung zu stellen und bis zu seinem Rücktritt auf Ende 1992 Sonderaufgaben zu übernehmen. Der Bundesrat hat am Montag davon Kenntnis genommen und Böhnen für sein verdienstvolles Wirken gedankt.

Böhnen wollte mit dieser frühzeitigen Ankündigung eine rechtzeitige personelle und organisatorische Disposition zur Bewältigung der verschiedenen dringenden und komplexen Aufgaben im Buwal ermöglichen, schreibt das Departement. Als Sonderaufgaben werden die Erarbeitung einer schweizerischen Gesamtstrategie in der Umweltforschung und die Leitung der Arbeitsgruppe CO₂-Lenkungsabgabe genannt. Böhnen ist seit dem 1. September 1985 Buwal-Direktor. Nach Tätigkeiten in der Forschung kam er 1971 als Leiter der Abteilung Immissionsschutz zum Bundesamt für Umweltschutz.

Neue Organisationsstruktur der Bernischen Kraftwerke AG

Die Bernischen Kraftwerke AG (BKW) passen ihre Organisationsstruktur den aktuellen Anforderungen ihres Unternehmungsleitbildes an. Ziel der Anfang 1991 in Kraft tretenden Anpassung sind die verstärkte Ausrichtung auf die zukünftigen Aufgabenstellungen in der Stromerzeugung und der Stromanwendung sowie die weitere Straffung von Unternehmensführung und Geschäftsabläufen. Die Geschäftsleitung ist verantwortlich für die Unternehmensführung. Sie wird von einem ressortfreien Direktionspräsidenten (*Rudolf von Werdt*) geleitet, der von drei Unternehmungsstäben (Kommunikation/Marketing, Energiewirtschaft/Control und Kernenergie) unterstützt wird. Statt der bisher fünf Direktionen wird es künftig noch deren drei geben, die Energiedirektion (*Frédéric Hofer*), die Baudirektion (*Peter Storrer*) und die Direktion Dienste (*Heinz Raaf-laub*). Der Leiter des Kernkraftwerkes Mühleberg (*Georg Markóczy*) vertritt die Werksbelange direkt in der Geschäftsleitung. Aus gesundheitlichen Gründen wird der Leiter der bisherigen Direktion Kernenergie/Thermische Anlagen (*Peter Weyermann*) inskünftig nur mehr einen beschränkten Aufgabenkreis betreuen können. Er wird die Verantwortung für den Stab Kernenergie übernehmen, der sich mit der Brennstoffbeschaffung und der Entsorgung sowie mit allgemeinen Kernenergiefragen befasst.

Die neue Hydro Vevey AG

Ab 1991 übernimmt die neugegründete Hydro Vevey AG die gesamte Tätigkeit im Wasserkraftbereich von der Maschinenfabrik Vevey AG. Der Verkauf, die Projektabwicklung, die Technischen Büros, die Montageaktivitäten sowie das hydraulische Labor werden in diesem Rahmen auf die neue Gesellschaft übertragen; die Werkstätten sind davon nicht betroffen. Hydro Vevey AG wird ihren Sitz in Vevey haben, und das Personal wird in die neue Gesellschaft übernommen. Diese wird das gesamte Vevey-Programm auf dem Gebiet Wasserkraftanlagen weiterhin anbieten.

Die Voest-Alpine M.C.E ist mit 60%, die ACMV Vevey Holding mit 40% am neuen Unternehmen Hydro Vevey AG beteiligt.

Zwischen Hydro Vevey AG und Voest-Alpine M.C.E wird sich eine enge Zusammenarbeit entwickeln, die eine Verstärkung der Markstellung beider Partner für die gesamte hydromechanische Ausrüstung für Wasserkraftwerke ergeben wird. Der gegenseitige Austausch von Spitzentechnologie und Erfahrungen zwischen den Partnern wird es erlauben, langfristig die Herstellung von hydromechanischer Ausrüstung in Vevey zu sichern.

Die Geschäftstätigkeit der Maschinenfabrik Vevey auf den Gebieten Schienenfahrzeugbau, Raumfahrttechnik, Wehr- und Nukleartechnik, die die Hauptbereiche der Maschinenfabrik Vevey AG bleiben, wird von dieser Strukturänderung nicht berührt.

Veranstaltungen

Schweizerischer Wasserwirtschaftsverband

Die Hauptversammlung 1991 findet am Donnerstag und Freitag, 17. und 18. Oktober, in Lausanne statt. Sie wird mit einer Fachtagung an der ETH Lausanne verbunden, die dem Thema «Abschlussorgane im Wasserbau» gewidmet ist.

Die Hauptversammlung 1992 ist auf Donnerstag und Freitag, 17. und 18. September, in Bregenz vorgesehen. Sie wird mit einer Fachtagung anlässlich «100 Jahre Internationale Rheinregulierung» verbunden, die das Thema «Flussmündungen in Seen und Stauseen» behandelt. Wir bitten Sie, diese Daten vorzumerken. Auskünfte: Schweizerischer Wasserwirtschaftsverband, Rütistrasse 3a, CH-5401 Baden, Telefon 056/225069, Telefax 056/211083.

Symposium: Betrieb, Unterhalt und Modernisierung von Wasserbauten

am 29. und 30. Oktober 1992 in Garmisch-Partenkirchen

«Call for papers» und Vorankündigung

Dieses Symposium wird vom Lehrstuhl und der Versuchsanstalt für Wasserbau und Wassermengenwirtschaft der Techn. Universität München/Obernach (Prof. Dr. *Strobl*) in Zusammenarbeit mit dem Institut für Wasserbau der TU Graz (Prof. Dr. *Heigerth*) und der ETH Zürich (Prof. Dr. *Vischer*) sowie mit der Landesgruppe des Deut-